



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale  
Dipartimento regionale della Formazione Professionale

Area 2 Affari giuridici e contenzioso

**D.R.A. n. 821 del 29-08-2023**

Oggetto: gara ANAC n.8158285, suddivisa in due lotti, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica (lotto 1) e per il rafforzamento della capacità amministrativa (lotto 2), aggiudicata dalla CUC della Regione Siciliana con D.D. n.24 del 07-03-2022 – Decreto di liquidazione del contributo ANAC.

L'atto si compone di 6 pagine inclusa la presente

D.R.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTE le disposizioni dettate dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in materia di spese di funzionamento di diverse Autorità indipendenti, tra le quali l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, che prevedono il versamento in favore di quest'ultima e a carico, tra gli altri, delle stazioni appaltanti, di apposite contribuzioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n.42 e s.m. e, in particolare, l'art. 56, comma 4;

CONSIDERATO che con il D.L. n. 90/2014 l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici è stata soppressa e i suoi compiti e le sue strutture sono confluite nell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 01/01/2015, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la circolare della Ragioneria generale della Regione n. 2 del 26/01/2015 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011, n.12, di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*) e, in particolare, per quanto ora di interesse, l'art.8, rubricato "*Commissione aggiudicatrice nel caso dell'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture ovvero di lavori per importo inferiore o pari alla soglia di cui all'articolo 95, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che contiene la disciplina della commissione aggiudicatrice, e il comma 9 che, specificamente, prevede che "l'albo di cui al comma 7 è soggetto ad aggiornamento almeno annuale. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante. I compensi sono onnicomprensivi delle spese a qualsiasi titolo sostenute per l'espletamento dell'incarico, che devono essere documentate e non possono essere superiori ad un importo complessivo di euro 10.000,00, oltre IVA e oneri riflessi"*;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, contenente la disciplina in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, recante disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

VISTO il Regolamento (CE) del 17 dicembre 2013 n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE)n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7.3.2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

D.R.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25.2.2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 821/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, per quanto riguarda le modalità per il trasferimento e la gestione dei contributi previsti dai programmi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 258 del 13 ottobre 2015, che ha disposto di affidare la gestione di una parte degli interventi a due strutture regionali competenti per le tematiche previste dal PO FSE Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.333 del 18 ottobre 2016, di approvazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 30 maggio 2018, che ha disposto la modifica della dotazione finanziaria dell'Asse V - Assistenza tecnica;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.525 del 18 dicembre 2018 di integrazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 10 ottobre 2019 “PO FSE SICILIA 2024/2020 - Decisione della Commissione Europea C (2019) 5636 finale del 24 luglio 2019 Riprogrammazione del programma e riallocazione della riserva di efficacia dell'Asse 3 “Istruzione e Formazione professionale” a favore dell'Asse 1 “Occupazione-Approvazione”;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante “disposizioni per favorire l'economia”, e, in particolare, l'art. 24, rubricato “*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50*” che, al comma 1, prevede che “a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge” e, al comma 4, che “tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la Legge regionale 16/12/2008, n. 19 - “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTA la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n.158, concernente “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;

VISTA la Legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 che, all'articolo 1, dispone che “nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui agli articoli 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modificazioni”;

VISTA la Legge regionale 15/04/2021, n. 9 e, in particolare, l'art.9 rubricato “snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali”;

D.R.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 415 del 15/09/2020 - “Snellimento dell’attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”;

VISTE le Circolari della Ragioneria Generale della Regione n. 13 del 28/09/2020 “Direttive in tema di controlli amministrativo contabili” e n. 16 del 28/10/2020 “Ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo contabili”;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 11 dell’1/07/2021 avente ad oggetto “Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 – recante regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - pubblicato nella GURS n.25 del 01 giugno 2022, entrato in vigore il 16 giugno 2022;

VISTA la legge regionale 22/02/2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella GURS n. 9 del 01/03/2023;

VISTA la nota, a firma del Dirigente generale di questo Dipartimento, prot. 46633 del 16/07/2020, con la quale, in relazione all’acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nell’ambito delle attività connesse alla gestione, monitoraggio e controllo del PO FSE 2014-2020, e dei servizi per il rafforzamento della capacità amministrativa nella fase di preparazione della nuova programmazione 2021-2027, è stato conferito al dott. Michelangelo Calò l’incarico di RUP, Responsabile unico del procedimento;

VISTA la nota, a firma del Dirigente generale di questo Dipartimento, prot. n. 8437 del 23-10-2020, con la quale sono state illustrate in dettaglio all’On.le Assessore dell’Istruzione e della Formazione professionale le attività ordinarie, da una parte, e le attività urgenti derivanti dall’emergenza sanitaria da Covid-19, dall’altra, riconducibili al PO FSE Sicilia 2014/2020 e alle iniziative per la riprogrammazione delle risorse dello stesso PO, nonché della programmazione e avvio del programma *React EU* e dell’utilizzo delle risorse del *Recovery Found*, alla luce delle quali è stata proposta, al fine precipuo di assicurare il sostegno a tutti i rami dell’Amministrazione regionale nella gestione ordinaria fino alla conclusione del PO FSE Sicilia 2014/2020 e a garantire anche l’attuazione delle misure straordinarie messe in atto a livello europeo per fronteggiare le situazioni derivanti dall’emergenza epidemiologica, l’attivazione dei servizi di assistenza tecnica nell’ambito della gestione, monitoraggio e controllo del PO FSE 2014-2020, e dei servizi per il rafforzamento della capacità amministrativa nella fase di preparazione della nuova programmazione 2021-2027, richiedendo, al riguardo, all’Organo politico l’autorizzazione all’utilizzo delle risorse a valere sull’Asse IV, per un importo di € 4.392.000,00 e a valere sull’Asse V, per un importo di € 3.660.000,00;

VISTA la nota, a firma del Dirigente generale di questo Dipartimento, prot. n. 8876 del 27-10-2020, con cui è stata trasmessa al RUP, affinché potesse avviare le procedure per l’affidamento dei servizi prima indicati, la nota prot. n. 4086/Gab del 26-10-2020, con la quale è stata restituita la predetta nota prot. n. 8437 del 23-10-2020 – *recante in calce la condivisione dell’On.le Assessore regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale*;

VISTE le linee guida n. 3 dell’ANAC, concernenti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” di cui alla Determinazione ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016;

VISTA la nota, a firma del Dirigente generale di questo Dipartimento, prot. n. 10119 del 5/11/2020, con la quale, ai fini dell’attivazione dei servizi prima menzionati, è stata richiesta al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro l’iscrizione della **somma di 3.660.000,00** sul capitolo di spesa **372519** (Codice Piano dei conti finanziario di cui all’Allegato 6/1 D. Lgs. n. 118/2011 U.1.03.02.11.999) della Rubrica del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, a quel momento intestato, nel Sistema Informatico Contabile, alla Rubrica del Dipartimento regionale

D.R.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, e l'iscrizione **della somma di € 4.392.000,00** sul capitolo **372544** (Codice Piano dei conti finanziario di cui all'Allegato 6/1 D. Lgs. n. 118/2011 U.1.03.02.11.999) della Rubrica del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, a quel momento intestato, nel Sistema Informatico Contabile, alla Rubrica del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio;

VISTO il DDG n. 332 del 20/05/2021, con il quale questo Dipartimento ha adottato, ai sensi art.32, comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016, la determinazione a contrarre con l'indizione di una gara unitaria, suddivisa in due lotti (lotto 1 codice CUP G71B2000055006 e CIG 8762115609 - lotto 2 codice CUP G71B2000056006 - CIG 87621567DE), mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n.50/2016 (**numero di gara ANAC 8158285**), e ha disposto, per la copertura finanziaria della spesa di € 8.094.182,43, la prenotazione di impegno, ai sensi dell'art.56, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, sul capitolo **372519** e sul capitolo **372544** del Bilancio della Regione Siciliana, negli esercizi e per gli importi di seguito specificati:

capitolo **372519**

- esercizio 2021: a) 732.000,00 + b) € 42.182,43

- esercizio 2022: € 1.708.000,00

- esercizio 2023: € 1.220.000,00

capitolo **372544**

- esercizio 2021: € 854.000,00

- esercizio 2022: € 2.074.000,00

- esercizio 2023: € 1.464.000,00;

PRESO ATTO che il DDG n.332 del 20/05/2021 è stato vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Istruzione e la Formazione professionale in data 25/05/2021;

VISTA la nota, a firma del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale e del RUP, prot. n. 17101 del 26/05/2021, con la quale sono stati trasmessi alla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana il DDG n.332 del 20/05/2021, il disciplinare di gara e il capitolato d'appalto;

VISTO il D.D. n. 71 del 31/05/2021, con il quale la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana ha indetto la procedura di gara di cui sopra, nel quale si dà atto, tra l'altro, che la stessa procedura sarebbe stata svolta in modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016, mediante la piattaforma di *eprocurement* della stessa CUC;

VISTO il D.D. n.24 del 07.03.2022, con il quale la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana ha aggiudicato la gara Anac n.8158285;

VISTO il DDS n.237 del 21-03-2022, con il quale, facendo specifico riferimento ai D.D. n. 2356 del 30/12/2020 e n.300 del 05-05-2021 della Ragioneria generale della Regione Siciliana, all'esito della procedura di gara e del provvedimento di aggiudicazione adottato dalla CUC con il D.D. n.24 del 07.03.2022, è stato assunto l'impegno di spesa per l'intervento, procedendo - *trattandosi di spesa da sostenere nel biennio 2022-2023, con due distinti articoli del dispositivo, uno dedicato ai servizi del lotto 1 e alle somme a disposizione ed uno ai servizi del lotto 2* - all'impegno poliennale, nell'ambito del quale con l'art.1, par. 1) del dispositivo è stato assunto l'impegno di spesa di **€ 1.039.600,00** sul capitolo **372519** (Codice Piano dei conti finanziario di cui all'Allegato 6/1 D. Lgs. n. 118/2011 U.1.03.02.11.999) dell'**esercizio 2022**, il cui importo è destinato per la quota-parte di € 21.000,00 (**par. 1b**) al pagamento del contributo Anac, del compenso da corrispondere ai componenti esterni della commissione giudicatrice e degli oneri di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione;

CONSIDERATO che con riferimento alla predetta gara Anac 8158285 occorre provvedere, in conformità dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'assolvimento dell'obbligo contributivo in favore dell'Anac;

VISTI la nota (a) prot. n.74849/DRT del 26/05/2023, con la quale il Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Servizio 1 ha trasmesso a tutti i

D.R.A. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

dipartimenti regionali interessati la comunicazione (b) del 22/05/2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), dalla quale viene enunciato che in base a quanto stabilito dalle deliberazioni di "attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266" emesse dalla stessa Autorità, le stazioni appaltanti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. o) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, <<... sono tenute al pagamento della contribuzione entro il termine di scadenza del bollettino MAV (pagamento Mediante Avviso), emesso dall'A.N.AC. con cadenza quadrimestrale, viene altresì rivolto invito a provvedere alla corresponsione di quanto dovuto mediante bonifico sul c/c bancario acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma sede, intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice fiscale 97584460584) e identificato con IBAN: \_\_\_\_\_, indicando obbligatoriamente nella causale del bonifico il numero identificativo delle gare per le quali viene versato il contributo, oppure il numero del MAV nel caso in cui fosse versato l'importo complessivo di un MAV, al fine di abbinare correttamente il pagamento alla posizione contributiva dell'Amministrazione sul Servizio Gestione Contributi Gara e viene, infine, accluso un elenco (c) delle gare insolute, tra le quali la gara Anac 8158285 per la quale l'importo dovuto è pari ad € 800,00;

VISTO il riaccertamento operato nel 2023 per quanto riguarda i residui passivi afferenti all'impegno adottato con il DDS n.237 del 21/03/2022;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della spesa di € 800,00, ricompresa in quella impegnata sul capitolo 372519 con il DDS n.237 del 21/03/2022, in particolare con l'art.1, facendola gravare sulla quota di € 250.526,80 costituente residuo 2022 reimputato al 2023, Codice piano dei conti di cui all'Allegato 6/1 D. Lgs. n. 118/2011 U.1.03.02.11.999, al fine di provvedere al pagamento del predetto contributo Anac per la gara Anac 8158285;

## DECRETA

### Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, a valere sull'impegno adottato con il DDS n.237 del 21-03-2022, in particolare con l'art.1, sul **capitolo 372519** (*Codice Piano dei conti finanziario di cui all'Allegato 6/1 D. Lgs. n. 118/2011 U.1.03.02.11.999*) dell'**esercizio 2023**, è liquidata la spesa di €800,00 (ottocento/00), in favore dell'Anac codice fiscale 97584460584, quale contributo per la gara Anac n.8158285 dovuto sulla base delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e delle deliberazioni adottate in materia dalla stessa Anac.

### Articolo 2

Con riferimento all'impegno di spesa di cui all'art.1 è autorizzata l'emissione di un mandato di pagamento di **€ 800,00 (ottocento/00)** in favore dell'Anac codice fiscale 97584460584, da accreditare sul conto corrente avente codice Iban \_\_\_\_\_.

### Articolo 3

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n.21/2014, nel sito web del Dipartimento regionale della Formazione Professionale nonché nel sito istituzionale [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) e successivamente inviato alla Ragioneria Centrale per l'Istruzione e la Formazione Professionale per la registrazione, ai sensi dell'art.9 della legge regionale 15/04/2021, n. 9.

Palermo, li

Il Dirigente dell'Area  
n. q. di RUP  
F.to Michelangelo Calò